

PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI GIVOLETTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 105/89

sz/

OGGETTO: ADOZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER DIVERSE ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO.

L'anno millenovecento fantanove addì trenta del mese di agosto, alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberazione di G.M. con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

~~ROCCIO Giorgio Sindaco~~

GHERRA Idale

BENIN Giancarlo

MARCELLONI Patrizia

LOSA Luigi

BOSCO Sergio

CAPELLO Piero

CATALANO Michele

PANSA Lorenzo

MARTINENGO Giovanni Battista

~~SCARFATO Maria Antonia~~

CAVAGLIATO Alberto

GLIOZZI Ettore

LISA Dario

FINOTTI Ruggero

FERRERO Vincenzo

SCARFO' Vincenzo

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori FINOTTI RUGGERO
E PANSA LORENZO

Assume la presidenza il Sindaco, Sig. Michele Catalano

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. DR. GIUSEPPE ROCCA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Corte dei Conti, 2° Sezione Giurisdizionale, con decisione n. 214, ha indicato criteri di ordine generale circa l'erogazione di spese di carattere discrezionale da parte delle Amministrazioni locali;

In particolare la Corte dei Conti si è soffermata sui seguenti requisiti, cui debbono attenersi i Comuni per quanto concerne l'erogazione della spesa concernente contributi:

- 1) deve riguardare servizi ed uffici di utilità pubblica;
- 2) deve ottenere risultati ed interessi che non esulino dal territorio dell'Ente;
- 3) non devono invadere la sfera di interessi, anche locali, riservati per legge allo Stato o ad altri Enti pubblici;
- 4) infine, le Amministrazioni devono osservare obiettivi criteri di scelta predeterminati a garanzia dell'imparzialità amministrativa;

Che la Sezione di controllo di Torino con circolare n. 2 del 5.4.1989, segnalava all'Amministrazione la predetta sentenza della 2a Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, ed invitava nel contempo di adeguarsi di conseguenza ed in particolare stabilire con provvedimento di carattere generale di predeterminare obiettivi di scelta predeterminati;

Ritenuto di doversi adeguare a quanto in precedenza esplicitato al fine di regolamentare la materia per la concessione di contributi a favore di enti, gruppi ed associazioni operanti nell'ambito del territorio comunale;

Vista la bozza di regolamento e norme programmatiche sui criteri da adottare per l'erogazione di contributi;

Ritenuto che detta bozza è conforme agli interessi di questo Comune in quanto si privilegiano le attività di Enti ed Associazioni che danno un effettivo contributo alla realizzazione degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione nel campo dell'assistenza sociale, scolastica, attività sportive ed eventuali altre;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

Ferrero Vincenzo il quale fa presente che quanto richiesto precedentemente dallo stesso finalmente trova attuazione e che i criteri adottati dall'Amministrazione sono talmente ampi che forse non sarà facile determinare l'eventuale priorità per la concessione dei contributi per cui avrebbe preferito criteri più certi e dichiara il suo voto non favorevole;

Giozzi Ettore il quale risponde al consigliere Ferrero che l'importante è avere dei criteri e che spetterà poi all'Assessore proponente l'erogazione del contributo di dichiarare l'ammissibilità dello stesso all'interno dei criteri scelti in questa sede;

PROCEDUTOSI A VOTAZIONE PALESE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI N. 13 - VOTI FAVOREVOLI 12 -

ASTENUTO N. 1 (Ferrero);

VISTO l'esito della votazione;

D E L I B E R A

- di approvare la bozza di Regolamento e norme programmatiche allegate al presente atto da farne parte integrante e sostanziale contenenti i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi finalizzati nell'ambito comunale per l'incentivazione delle attività sportive, sociali, culturale ed altre che vengano incontro al pubblico interesse, espletate senza scopo di lucro a beneficio della totalità della cittadinanza od, anche, di fasce particolari di utenti;
- di prendere atto che i criteri così approvati assicurano la rispondenza delle finalità perseguite dalle associazioni ed Enti beneficiari dei contributi all'assicurazione di servizi di pubblica utilità da espletarsi nell'ambito territoriale dell'Ente e di esclusiva competenza dell'Ente Locale ai sensi dell'art. 312 T.U.L.C.P. n. 383/1934 e senza scopo di lucro.

...***...



COMUNE DI GIVOLETTO

PROVINCIA DI TORINO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 105/89 DEL
30.08.1989.

L'Amministrazione Comunale di Givoletto, trovandosi nell'impossibilità di gestire direttamente alcune attività proprie dell'Ente nel campo della promozione turistica e culturale, in quello dell'assistenza scolastica e sociale, in quello della tutela ambientale, dell'agricoltura e della protezione civile, attività che meglio possono essere esplicate, ad integrazione di quanto fatto dall'amministrazione comunale, da diverse associazioni operanti nell'ambito comunale, al fine precipuo di incrementare le iniziative in campo sociale, culturale, sportivo, turistico e ambientale, senza scopo di lucro, intende prevedere una vasta gamma di aiuti, incentivi e contributi per le Associazioni citate laddove la loro attività possa felicemente integrare quella propria dell'Ente, nelle citate funzioni di comprovato interesse pubblico e di competenza dell'Ente Locale.

Al fine di una sommaria indicazione di settore di attività nei quali si intende intervenire con contributi in favore delle Associazioni esistenti in loco per raggiungere gli obiettivi di legge e di programma per quanto attiene le funzioni citate, si elencano di seguito le aree di attività per le quali si intende intervenire a mezzo contributi finalizzati allo scopo, che non debbono quindi essere destinati ad attività diverse da quelle per cui sono erogati.

AREE DI COMPETENZA DEL COMUNE IN ORDINE ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI:

ASSISTENZA SOCIALE (artt. 23 e 25 D.P.R. 616/77 - L.R. 27.8.1984 n. 44) Settore di promozione relativo alla prevenzione ed alla sensibilizzazione rispetto ai problemi dell'handicap
Settore di assistenza: iniziative a favore degli anziani, dei pensionati, dei disoccupati, degli handicappati ed invalidi e dei minori.

ASSISTENZA SCOLASTICA (art. 45 D.P.R. 616/77)

Settore riguardante gli interventi culturali nell'area scolastica.

Settore d'intervento per attività sportive in corsi prescolastici.

Settore riguardante gli interventi per mense scolastiche.

./.

ATTIVITA' SPORTIVE (L.R. 1.3.1979 n. 10)

Settore promozione sportiva.

Pubblicistica.

ATTIVITA' CULTURALI - CELEBRAZIONI

Settori: musicale, teatrale, concorsuale, congressuale, tempo libero e promozione giovanile, storico-archivistico e bibliotecario, restauro e conservazione monumenti, feste della Repubblica, feste civili e religiose locali, pubblicistica.

PROMOZIONE TURISTICA (L.R. 26.6.1979 n. 35 - L.R. 22.5.87 n. 29)

Settori: Pro-Loce, Pubbliche relazioni e gemellaggi, pubblicistica.

TUTELA AMBIENTE (D.P.R. 915/82 - L.R. 2.11.1982 n. 32)

Attività promozionali e di sensibilizzazione sociale ai valori ed alle attività inerenti il settore in oggetto.

Attività di difesa e miglione ambientali.

PROTEZIONE CIVILE (D.P.R. n. 66/81)

Attività promozionali, di sensibilizzazione sociale, di prevenzione ed attività inerenti il settore in oggetto.

AGRICOLTURA

Opere di pubblico interesse nel campo dell'agricoltura.
Pubblicistica.

CRITERI PER EROGAZIONE CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI

- 1) L'amministrazione comunale conosce ed apprezza l'importante opera che le Associazioni svolgono nei vari campi del sociale-culturale ed intende incentivare tali interventi con l'erogazione di contributi specifici proprio in occasione delle varie attività che le Associazioni realizzano nei confronti della Comunità givolettese.
- 2) I contributi riguardanti le Associazioni saranno erogati da parte dell'Ente Locale in presenza di concrete richieste ed esigenze che emergeranno nell'ambito locale e che si inseriranno nei progetti turistici, culturali, assistenziali, sportivi, ricreativi ed agricolo-ambientali in sintonia con le attività dell'Amministrazione Comunale.

- 3) Saranno privilegiate le attività organizzate dalle Locali Associazioni ed Enti che operano senza scopo di lucro.
- 4) L'Ente locale erogherà contributi alle Associazioni che autonomamente organizzino attività culturali, turistiche, sociali, sportive ed ecologiche di interesse comunitario.
- 5) Si favoriranno le Associazioni che concordino precedentemente con l'Ente Locale i loro progetti e le loro manifestazioni.
- 6) Verranno prese in considerazione solo le Associazioni che operino sul territorio Comunale.
- 7) Le Associazioni che intenderanno accedere ai benefici previsti dovranno presentare formale istanza all'Ente Locale con indicazione:
 - . del programma delle iniziative che si intendono organizzare avvalendosi del supporto finanziario del comune;
 - . del preventivo di spesa riguardante le iniziative programmate;
 - . delle esperienze maturate nell'anno precedente attinenti la programmazione delle attività svolte.

Le Associazioni dovranno altresì impegnarsi formalmente a presentare, a consuntivo, idoneo rendiconto delle spese sostenute con il contributo comunale.

...***...

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO

Catolano Michel

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

6 SET. 1989



IL SEGRETARIO COMUNALE

Rocca
[Signature]

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ giorno _____ e contro di essa non pervennero reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

TRASMESSO Elenco n. 87

PERVENUTO

al Comitato Regionale di Controllo in data 7-9-89

DIVENUTA ESECUTIVA

in data 28-9-89, dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini prescritti ai sensi della Legge Regionale 12 agosto 1976, n. 42.

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

IL SINDACO



COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO